



A.T.I.D. – Associazione Teatro Italiano del Disagio  
Direzione Artistica Gian Piero Alloisio

Alla Segreteria generale  
[segretario.generale@cr.piemonte.it](mailto:segretario.generale@cr.piemonte.it)

e

Al Settore Organismi Consultivi, Osservatori  
[settoreorganismiconsultivi@cr.piemonte.it](mailto:settoreorganismiconsultivi@cr.piemonte.it)

## **Proposta di organizzazione diretta di iniziative in collaborazione con enti pubblici o privati**

### **Soggetto proponente**

**Denominazione Associazione Teatro Italiano del Disagio**

**Ente pubblico**

**Ente privato senza scopo di lucro**

**Indirizzo Via Carducci 68A , 15076, Ovada (AL)**

**Telefono**

**Email**

**Referente**

### **Progetto**

**Titolo dell'iniziativa "La gioventù del Risorgimento, della Resistenza, del nostro tempo"**

**L'evento ha natura benefica:**

**SI**

**NO**

**Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate**

**80° anniversario della Liberazione**

**LA GIOVENTÙ**

**del Risorgimento, della Resistenza, del nostro tempo**

**Teatro-Canzone di e con Gian Piero Alloisio**

**con Gianni Martini, Claudio De MaGei, Dado Sezzi, musicisti genovesi di Giorgio Gaber  
Special Guest: giovani artisti del territorio**

**Canzoni di Alloisio, Alloisio-Fossati, Alloisio-Gaber, Alloisio-Guccini, Alloisio-Maggiani,  
Casalini-Rossi, Gaber-Luporini, De Scalzi-Ongaro, Mameli-Novaro.**



A.T.I.D. – Associazione Teatro Italiano del Disagio  
Direzione Artistica Gian Piero Alloisio

La canzone, in video, “Per la libertà” è interpretata da Vittorio De Scalzi.

Le testimonianze, in video, sono dei partigiani e delle partigiane Pasquale “Ivan” Cinefra, Ivana Comaschi, Mario “Aria” Ghiglione, Giuseppe Merlo, Fidia “Donata”, Lucarini e dell’ex deportato Gilberto Salmoni.

Produzione Teatro Italiano del Disagio (ATID)

*LE DUE GIOVENTÙ* - L'Italia di oggi è nata dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 1946 e dalla Carta Costituzionale del 1948. Il referendum vide la vittoria dell'ideale repubblicano risorgimentale, la Carta Costituzionale fu scritta dai partiti che avevano preso parte alla Resistenza. Risorgimento e Resistenza furono agiti soprattutto da giovani e, in un certo senso, potrebbero essere considerate anche “ribellioni generazionali”. Il progetto vuole quindi tracciare un segno di continuità fra l'esperienza risorgimentale e la redazione della Carta Costituzionale.

*LE DUE CANZONI DA RACCONTARE* - Lo spettacolo di Gian Piero Alloisio, realizzato insieme ai musicisti genovesi che hanno accompagnato Giorgio Gaber per diciotto anni, vuole mettere a confronto “le gioventù” attraverso la storia e l'esegesi di due canzoni-simbolo, originali nel testo e nella musica, scritte da giovani uomini che agli ideali di libertà sacrificarono la loro vita.

Le due canzoni sono “Il canto degli italiani”, dei genovesi Goffredo Mameli (morto a 22 anni nella difesa della Repubblica Romana) e Michele Novaro (che dedicò la sua vita all'educazione musicale del popolo) e “Dalle belle città”, del partigiano genovese Emilio “Cini” Casalini (catturato alla Benedicta e fucilato a Voltaggio nel 1944) e del partigiano di Pavia Angelo “Lanfranco” Rossi (che collaborò con Umberto Bindi e Giorgio Calabrese agli inizi di quella “Scuola genovese della canzone d'autore” che negli anni '50 rivoluzionò la musica popolare italiana).

*LE CANZONI* - Se il racconto de “Il canto degli Italiani” e “Dalle belle città” costituisce l'ossatura dello spettacolo, le altre canzoni - scritte da Gian Piero Alloisio con Maurizio Maggiani, Giorgio Gaber, Ivano Fossati - svolgono i temi evocati dal racconto stesso riportandoli all'attualità.

Inoltre, “Per la libertà” di Vittorio De Scalzi e Marco Ongaro (video interpretato dallo stesso De Scalzi il 17 marzo del 2011 in occasione dello spettacolo di Alloisio “Genova dell'Inno, Genova dei Mille”) è dedicato proprio alla Carta Costituzionale.

*I MONOLOGHI* - Le parti in prosa dello spettacolo sono dedicate soprattutto a Giuseppe Garibaldi, Giuseppe Mazzini, Goffredo Mameli, Michele Novaro, Emilio “Cini” Casalini, Angelo “Lanfranco” Rossi. In particolare, il monologo “Giuseppe Garibaldi agli italiani” è ispirato agli scritti di Giuseppe Bandi e Giuseppe Cesare Abba, che erano con Garibaldi nel 1860, mentre il monologo “Giuseppe Mazzini ai genovesi” è ispirato a uno scritto del 1832 “Della Giovine Italia”, dello stesso Mazzini.



A.T.I.D. – Associazione Teatro Italiano del Disagio  
Direzione Artistica Gian Piero Alloisio

*LE TESTIMONIANZE IN VIDEO* - Le testimonianze di Mario “Aria” Ghiglione, Pasquale “Ivan” Cinefra, Giuseppe Merlo, Fidia “Donata” Lucarini, Ivana Comaschi e Gilberto Salmoni sono state raccolte da ATID fra il 2014 e il 2018. Nel video, le testimonianze si intrecciano l’una con l’altra con ritmo serrato, come a dipingere, fra tante voci, un unico quadro.

*LA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI ARTISTI*

Lo spettacolo vede la partecipazione di giovani artisti del territorio, introducendo elementi musicali attuali. Questo per dare un segnale di possibile avvicinamento fra generazioni sia sul piano dei valori che sul piano della creatività.

Periodo proposto: 24 aprile 2025

Firma del legale rappresentante

[Allegare: atto costitutivo, Statuto e documento di identità]